



## PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: [www.cpmadonnadellaiuto.it](http://www.cpmadonnadellaiuto.it)

1.

È la grande festa di Pentecoste durante la quale la Pasqua di Cristo diventa nostra e anche noi come i discepoli risorgiamo, perché lo Spirito ci dà la carica di affrontare ogni cosa. Più che mai di questi tempi abbiamo bisogno anche noi di una lingua di fuoco per farci uscire dalle nostre posizioni e metterci nella realtà anche dura con la continua passione e la continua speranza che abbiamo coltivato in questo tempo di Pasqua. anche a divenire sempre più pochi nel frequentare la Chiesa, è necessario che questi pochi siano carichi di vita quando escono di lì e gli altri, anche a rimanere lontani non perdano il coraggio di affrontare le prove della vita senza rabbia e senza avviliti. Lo Spirito è davvero a disposizione di tutti. È importante la partecipazione ai momenti religiosi, ma è più importante che non ci si perda d'animo in questo mondo e che si coltivi da parte di tutti lo Spirito, che è proprio dato a tutti.

2.

Lunedì celebriamo la memoria di Maria, madre della Chiesa, voluta da Papa Francesco: la madre di Dio che ha atteso con i discepoli lo Spirito, li incoraggia a uscire di lì e ad affrontare la vita con tutte le difficoltà che comporta.

Concludiamo anche il mese di maggio in questi giorni:

martedì, alle ore 20.30, recitiamo il Rosario qui in piazza, davanti all'edicola della Madonna di Caravaggio

mercoledì la comunità pastorale va in pellegrinaggio a Caravaggio, come tutti gli anni. Chi non può partecipare lo faccia comunque da casa recitando il Rosario.

3.

Martedì mattina continua la catechesi e venerdì mattina abbiamo l'adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese di Giugno, con le intenzioni dell'apostolato della Preghiera.

4.

Il Santorale della settimana prevede:

lunedì 29 oltre alla memoria di Maria, madre della Chiesa, ricordiamo i santi martiri ananiensi, mandati da S. Ambrogio nella valle di Non in Trentino e lì uccisi in odio alla fede. sono ricordati in molte parrocchie della diocesi.

Martedì 30 ricordiamo Papa Paolo VI, che ci è tanto caro per il suo servizio alla Chiesa di Milano e a quella universale.

Mercoledì 31 è la festa della Visitazione, che conclude il mese di maggio. Si celebra la visita che Gesù fa a ciascuno di noi, santificandoci come ha fatto con il Battista ancora nel seno della madre.

Giovedì 1 è la memoria di S. Giustino, martire del II secolo e un valido uomo di cultura, i cui scritti sono importanti per farci conoscere la fede dei primi secoli e il dialogo con il mondo culturale di allora, che lui ha sempre coltivato ricevendo per risposta la violenza.

Venerdì 2 è la memoria dei SS. Pietro e Marcellino, martiri romani che li sono particolarmente venerati.

Sabato 3 è la memoria dei SS. Martiri Ugandesi che alla fine dell'Ottocento in piena attività coloniale, vengono uccisi dal re locale, per la loro scelta di fede. Sono patroni delle Chiese africane.



COMUNITÀ  
PASTORALE  
MADONNA  
DELL'AIUTO

Parrocchie  
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

## L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 8 - Numero 22

28 Maggio 2023

Carissimi,

con la solennità della Pentecoste che oggi celebriamo, si conclude il tempo pasquale per tornare al vissuto quotidiano del tempo ordinario.

L'odierna festività affonda le sue radici nella cultura del popolo ebraico; cinquanta giorni (sette settimane) dopo la Pasqua, gli ebrei festeggiavano (e ancor oggi lo fanno) lo *Shavuot*, o festa delle settimane, detta in greco antico *Pentecosté*. È questa una delle tre grandi festività della religione ebraica durante le quali avvenivano i pellegrinaggi dei fedeli a Gerusalemme. In questa festa si celebra la rivelazione di Dio sul Monte Sinai, dove al popolo ebraico è stata donata la *Torah*, ovvero la sua Legge scritta sulle due tavole.

Con l'avvento del cristianesimo questa festa assume un significato inedito: secondo quanto narrato in Atti 2,1-11 il giorno della festa di Pentecoste, mentre i discepoli di Gesù si trovavano tutti nello stesso luogo, sentirono un forte rumore e un vento impetuoso riempì la casa dove stavano, quindi videro qualcosa di simile a lingue di fuoco che si separavano e si posavano su ciascuno di loro. A partire da questo evento la festa di Pentecoste segna il ricordo del riconoscimento della presenza dello Spirito nella comunità cristiana (*ecclesia*) riunita per far memoria del suo Signore risorto e vivente. Erroneamente si interpreta la Pentecoste come il momento in cui viene donato lo Spirito; in realtà è più corretto dire che il giorno della Pentecoste, mentre i discepoli erano riuniti insieme, avviene il riconoscimento dello Spirito, ovvero la Chiesa nascente prende coscienza che la promessa fatta da Gesù prima di tornare al Padre «*Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre*» (Gv 14,16) ha trovato il suo pieno compimento.

Lo Spirito diviene quel principio vitale che rende la Chiesa comunità di discepoli che obbediscono al comandamento di Gesù manifestando la docilità di chi si lascia trasfigurare ad immagine del Signore, ovvero trasfigurare dall'amore.

Sono convinto che sia importante per tutti noi mantenere viva l'attenzione su ciò che lo Spirito dice alla sua Chiesa; nel libro dell'Apocalisse per ben sette volte (e tutti noi ricordiamo la simbolicità del numero sette nel linguaggio biblico) viene ripetuta l'espressione «*Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese*». Ciò significa che in ogni momento è necessario ascoltare e discernere la voce dello Spirito che parla alla Chiesa sposa del Signore. Duemila anni di storia ci hanno insegnato che il rimanere sordi alla voce dello Spirito ha portato in diverse occasioni la Chiesa a cedere alla

tentazione della mondanità deturpando il volto della sposa di Cristo e trasformandola in una realtà meramente terrena interessata alla conquista dei regni della terra (penso al periodo espansionistico segnato dalla crociate) o alle sue ricchezze (penso alla sfarzosità del papato a partire dal medioevo).

Certo non è facile rimanere attenti e in ascolto della voce dello Spirito; anche nel tempo che stiamo attraversando, caratterizzato dal drastico calo del numero di preti con la conseguente necessaria revisione di quelle che potevano apparire come tradizioni ormai consolidate, la tentazione potrebbe essere quella di cedere alla rassegnazione o, peggio ancora, di amplificare ulteriormente i problemi seminando la zizzania della discordia, del pettegolezzo, del malumore.

Siamo invece chiamati a rimanere aperti all'ascolto dello Spirito anche - e soprattutto - in quelle situazioni difficili, che ci fanno soffrire, nelle quali ci sembra che il futuro assuma toni cupi o in cui non si riescono a vedere spiragli di futuro. Anch'io, come tutti voi, sono preoccupato del volto futuro che le nostre comunità saranno chiamate via via ad assumere; anche in me sono molte le domande, i dubbi, le perplessità di fronte alle sfide che la Chiesa nella nostra Diocesi e, più in generale, in Italia sarà chiamata ad affrontare. Mi pare che lo Spirito stia chiedendo alla sua Chiesa - e a noi tutti - una radicale trasformazione del modo di vivere la fede. Stiamo passando da una *societas christiana* in cui il cristianesimo era un dato di fatto assodato e condiviso pressoché da tutti (perfino la politica italiana era governata da partiti che si definivano "cristiani" come la DC che per decenni ha governato il nostro paese), a una *societas* multiculturale caratterizzata da fedi diverse, da forme di ateismo crescente, da una quasi totale indifferenza nei confronti della dimensione religiosa. Se in una società impregnata di cristianesimo com'era quella dei decenni passati, la Chiesa era definibile come l'istituzione chiamata a fornire servizi religiosi, in un contesto differente come quello in cui viviamo oggi, la Chiesa è chiamata ad assumere una dimensione nuova, un volto inedito rispetto a quello cui per anni siamo stati abituati. Credo sia indebito una sorta di *amarcord* in cui si rimpiangono i tempi passati; non solo perché è necessario leggere il presente e non ricordare un nostalgico passato, ma soprattutto perché i tempi presenti altro non sono che il frutto di quelli passati. Non può non tornare alla mente la profezia di Isaia sulla "vigna bastarda" che invece di produrre uva, ha riempito i suoi tralci di uva selvatica. Così appaiono i "frutti" di quella *societas christiana* che tanti di noi rimpiangono come modello ideale del cristianesimo.

Forse il problema è che forti della condivisione pressoché totale di un certo modello religioso, abbiamo perso di vista il proprium del nostro essere Chiesa, ovvero la chiamata ad essere comunità vive che condividono veramente il Vangelo di Gesù. Comunità in cui i Sacramenti non siano vissuti da spettatori inermi e distratti che celebrano l'Eucarestia con lo stesso entusiasmo con cui assistono ad una soap opera in tv, bensì da discepoli appassionati che fanno memoria e che celebrano la vittoria di Cristo risorto sul peccato, sul male e sulla morte. Comunità in cui le relazioni non siano ammorbrate dal pettegolezzo, dalla cattiveria, dal rancore, bensì fatte da uomini e donne liberi che credono nel Vangelo e che vivono il comandamento dell'amore reciproco come realtà irrinunciabile e improrogabile. Comunità in cui i Sacramenti non siano una pretesa di chi vede in essi una mera occasione per festeggiare un passaggio della vita (la nascita, la crescita, l'adolescenza, il matrimonio), bensì occasione in cui poter incontrare veramente Colui che in essi si rende presente. Questo tempo di passaggio che domanda di ridefinire il volto della Chiesa, è certo un tempo di grandi domande, di grandi preoccupazioni, ma se restiamo aperti alla voce dello Spirito questo tempo diventerà occasione propizia per tornare ad essere quel "sale" e quella "luce" capaci di ridare nuovo gusto e nuova vita al mondo in cui siamo chiamati a vivere: «*Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.*»

don Alessandro



### Orario Estivo Sante Messe

Durante i mesi estivi le S. Messe subiranno alcune variazioni d'orario che riporto qui di seguito:

**NUOVI ORARI**

S. ANASTASIA	LUGLIO	AGOSTO
MESSE FESTIVE	18.00 (vigilari) 10.00 - 11.30 - 18.00 9.00 (S. Alessandro)	18.00 (vigilari) 10.30 - 18.00 9.00 (S. Alessandro)
MESSE FERIALI	8.30* lun-mer-ven-sab 18.30 mar - gio	8.30 ogni giorno

\* nelle mattine in cui non c'è la Messa verranno celebrate le Lodi alle ore 8.30

S. FIORANO	LUGLIO	AGOSTO
MESSE FESTIVE	17.30 (vigilari) 8.00 - 10.30	17.30 (vigilari) 8.00 - 10.30
MESSE FERIALI	8.00 ogni giorno tranne il sabato	8.00 ogni giorno tranne il sabato

S. GIORGIO	LUGLIO	AGOSTO
MESSE FESTIVE	18.30 (vigilari) 11.00	18.30 (vigilari) 11.00
MESSE FERIALI	8.30 ogni giorno tranne il sabato	8.30 ogni giorno tranne il sabato

### PELLEGRINAGGIO SANTUARIO DI CARAVAGGIO



#### MERCOLEDÌ 31 MAGGIO

- Ore 19.00 Partenza pullman da Villasanta  
→ P.zza Europa (per chi si iscrive in S. Anastasia)  
→ Via Sciesa (per chi si iscrive in S. Fiorano)
- Ore 20.00 S. Rosario in Santuario
- Ore 20.30 S. Messa in Santuario
- Ore 22.00 Partenza da Caravaggio e rientro a Villasanta



### DOMENICA 11 GIUGNO CORPUS DOMINI Solenne Processione Eucaristica

ore 20.45

Compieta presso il cortile dell'oratorio di san Fiorano e inizio Processione vie Sciesa, De Gasperi, Pertini, Saragat, Cavour, san Fiorano, Gioberti, Mameli, piazza Paolo VI

Arrivo in S. Fiorano e Benedizione Eucaristica

Invito tutti coloro che abitano lungo il percorso della Processione ad adornare le strade con le tradizionali "sandali-ne", con qualche vaso di fiori e con i ceri sulle finestre.

Presiederà la Processione don Simone che quest'anno ricorda i suoi primi 5 anni di Ordine sacerdotale.

Auguri...e...AD MULTOS ANNOS!



### VACANZE FAMIGLIE 2023 CAMPOMORO (So) DA LUNEDÌ 7 AGOSTO A SABATO 12 AGOSTO



Alcuni giorni in Altaquota per le famiglie della nostra comunità nello stile dell'amicizia e della condivisione

Info e Costi:

- € 250,00 Adulti
- € 220,00 ragazzi fino ai 12 anni (non compiuti)

Trattamento in autogestione; ciascuna famiglia dovrà provvedere a portare lenzuola, federa, sacco a pelo o coperta, biancheria per il bagno

Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale con caparra di 50€ entro il 30 Giugno

### SALUTO A DON IVANO



Come annunciato dal prossimo primo Settembre don Ivano Colombo lascerà la nostra Comunità per iniziare il suo nuovo incarico presso la Comunità Pastorale "Santa Maria del Monte Barro" a Galbiate. Ringrazieremo e saluteremo don Ivano la prossima domenica 18 Giugno secondo il seguente programma:

- ore 11.00 S. Messa Solenne a san Giorgio presieduta da don Ivano
- ore 12.00 Aperitivo presso il cortile dell'Oratorio di san Giorgio

Avremo poi modo di salutare e ringraziare don Ivano anche presso la Parrocchia di S. Anastasia il prossimo anno in occasione del suo 50° anniversario di Ordine Sacerdotale

Abbiamo pensato di regalare a don Ivano (quale segno di gratitudine per il prezioso lavoro svolto in questi anni nella nostra Comunità) qualcosa che possa essergli utile nella sua nuova casa e che nei prossimi giorni don Ivano ci indicherà. Chi volesse partecipare al regalo, può lasciare il proprio contributo presso la segreteria Parrocchiale di S. Anastasia o consegnandolo direttamente al Parroco.

COMUNITÀ PASTORALE  
MADONNA DELL'AUTO



### S.O.S GUARDAROBA SOLIDALE

Abbiamo urgenza di ricevere scarpe:  
UOMO—DONNA—RAGAZZO/A—  
BAMBINO/A  
IN NUMERI ASSORTITI, POSSIBILMENTE  
COMODE CON TACCO  
BASSO  
(solo capi in buono stato e nel rispetto delle norme igieniche della dignità di chi deve riceverli)

QUANTO RACCOLTO SARA'  
DISTRIBUITO AI NOSTRI  
CONCITTADINI CHE PIU'  
NECESSITANO.

CENTRO DON GERVASONI,  
Via Monte Grappa, 4 VILLASANTA  
MARTEDÌ E VENERDÌ  
DALLE 17,00 ALLE 18,30

IL GUARDAROBA  
SOLIDALE

### ANGOLO DELL' ORATORIO



### Catechesi 2022/2023

#### VENERDÌ 02 GIUGNO

- 20.45 Incontro animatori Oratorio Estivo in (Oratorio SGB)

#### DOMENICA 04 GIUGNO

- 19.00 Momento di animazione presso la Manifestazione sanfioranese

PARROCCHIA  
SAN FIORANO  
Villasanta



44<sup>a</sup>

26 - 27 - 28 MAGGIO 2023  
1 - 2 - 3 - 4 GIUGNO 2023

www.manifestazioneanfioranese.com  
seguaici anche su

#### VENERDÌ 26 MAGGIO

Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA  
SERATA in collaborazione con "ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SPERANZA"

#### SABATO 27 MAGGIO

Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA  
Durante la serata giochi e balli organizzati dagli animatori dell'oratorio

#### DOMENICA 28 MAGGIO

Dalle ore 12.00 alle ore 14.00 PRANZO  
Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA  
Dalle ore 19.00 SPETTACOLO DI MAGIA

#### GIOVEDÌ 1 GIUGNO

Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA

#### VENERDÌ 2 GIUGNO

Dalle ore 12.00 alle ore 14.00 PRANZO  
Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA  
Dalle ore 10.00 alle ore 21.00 GONFIABILI

#### SABATO 3 GIUGNO

Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA  
Dalle ore 21.00 BANDISTI DI STRADA

#### DOMENICA 4 GIUGNO

Dalle ore 12.00 alle ore 14.00 PRANZO  
Dalle ore 19.00 alle ore 22.00 CENA  
Durante la serata giochi e balli organizzati dagli animatori dell'oratorio

N.B.: dalle ore 22.00 alle 23.00 Solo panini con salamella e patatine fritte + bibita e/o birra

POSSIBILITÀ DI PRENOTAZIONE TAVOLI  
(Minimo 20 persone)  
Via whatsapp al nr. 379.2895248